



Comunicato stampa

Excelsior: settembre, previste a Genova quasi 7 mila assunzioni, 20 mila entro novembre

Cuochi e camerieri sempre al primo posto: le imprese genovesi ne cercano 850 ma ne trovano solo 290.

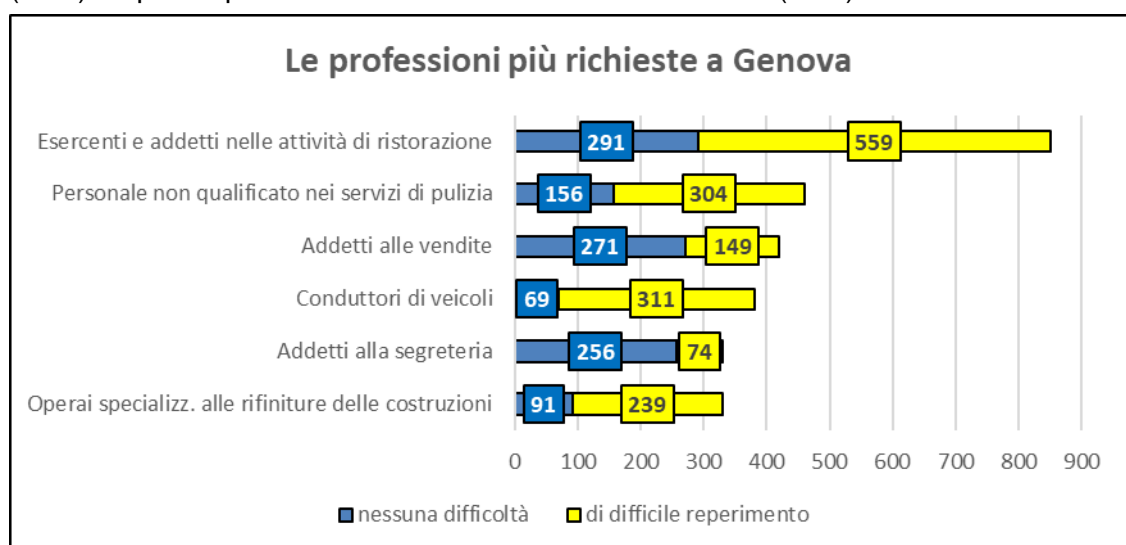
Tra i più difficili da trovare operai specializzati delle lavorazioni alimentari (94%) e insegnanti nella formazione professionale (90%).

In aumento la stabilità: un contratto su 4 (24%) a tempo indeterminato o apprendistato

Nel mese di settembre, in **provincia di Genova** si prevedono **6.760** assunzioni di durata superiore ad un mese o a tempo indeterminato e **per il trimestre settembre-novembre** se ne prevedono **19.970**, 620 in più rispetto ad un anno fa.

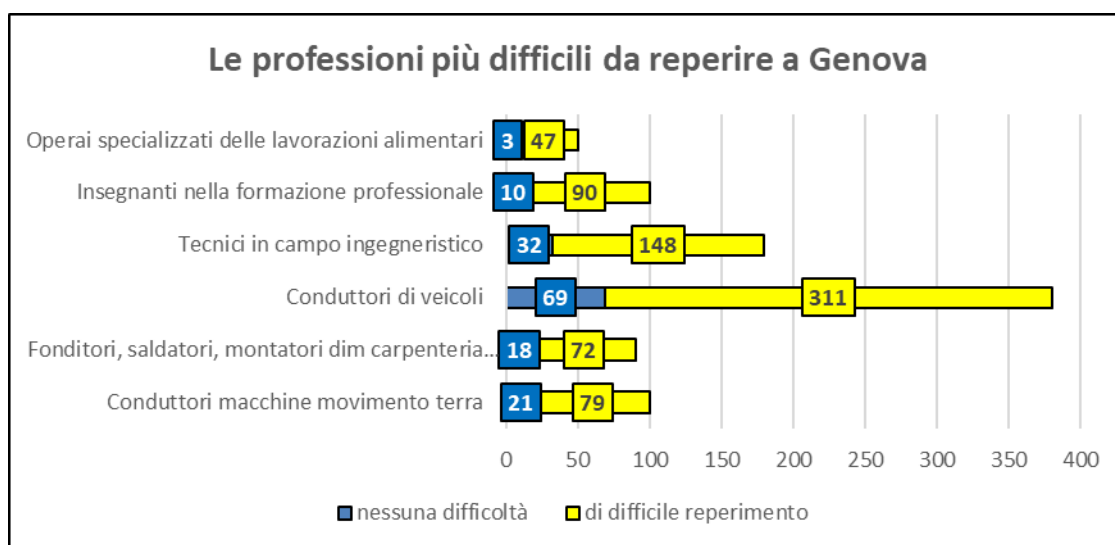
In **Liguria** le entrate previste sono **11.100 a settembre** e **31.530 nel trimestre settembre-novembre** (-2.330 rispetto al 2022). È quanto emerge dal **bollettino mensile del Sistema Informativo Excelsior**, realizzato da Unioncamere in accordo con ANPAL per monitorare i fabbisogni occupazionali delle imprese dell'industria e dei servizi con almeno 1 dipendente.

Al primo posto tra le professioni più ricercate dalle imprese genovesi ritroviamo gli **addetti alle attività di ristorazione** con una richiesta di **850 posti**, in crescita rispetto ad agosto (di cui il 66% difficile da reperire); seguono 460 posti per personale di pulizia (66%), 420 addetti alle vendite (35%), 330 addetti alla segreteria e agli affari generali (22%) e operai specializzati nelle rifiniture delle costruzioni (72%).





A livello generale, scende al 54% la percentuale di lavoratori difficili da trovare (comunque al di sopra del dato nazionale, pari al 48%), principalmente dovuta alla scarsità di candidati (36%). Tra le figure **più difficili**, le imprese genovesi segnalano, in ordine di difficoltà: **gli operai specializzati delle lavorazioni alimentari** (94% di difficoltà su 50 richieste), gli insegnanti nella formazione professionale (90% su 100), i conduttori di veicoli (82% su 380) e i tecnici in campo ingegneristico (82% su 180).



Il **settore dei servizi**, nel complesso, assorbirà il **76%** delle entrate previste a Genova, così suddivise: 2.210 lavoratori nei servizi alle imprese, 1.260 nei servizi alle persone, 900 nel turismo e 750 nel commercio.

Il 56% delle assunzioni riguarderà imprese con meno di 50 dipendenti.

Nel 24% dei casi viene offerto un contratto stabile, ossia a tempo indeterminato o di apprendistato, **in aumento di 2 punti percentuali rispetto ad un anno fa**, mentre nel 76% un contratto a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita).

Il 31% dei nuovi assunti saranno giovani con meno di 30 anni.

Il 28% delle entrate è destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, il 33% a impiegati e professioni commerciali, il 39% a operai specializzati e a professioni non qualificate.

In forte aumento la richiesta di laureati, 21%; stessa percentuale per la qualifica o diploma professionale, al 27% l'istruzione secondaria e al 31% non viene richiesto un titolo specifico al di là della scuola dell'obbligo.

Genova, 4 settembre 2023

L'UFFICIO STAMPA